

CONSULTA di RIALE-GESSO-GESSI-RIVABELLA

VERBALE DI SEDUTA

Il giorno 22/01/2019 alle ore 18,30 si è riunita la Consulta Riale-Gesso-Gessi-Rivabella presso la Casa delle Associazioni nella seguente composizione:

N.	Cognome e Nome	Posizione	Presenza*
1	Busi Giancarlo	Presidente	P
2	Gelsomini Gisella	Vice Presidente	P
3	Toselli Chiara	Segretario	P
4	Farolfi Ivan	Componente	P
5	Giannino Ferrari	Componente	P
6	Biagini Giuliano	Componente	p
7	Legnani Giacomo	Componente	P

Prendono inoltre parte alla seduta:

Posizione	Presenza *
Sindaco	Stefano Fiorini
Assessore	Stefano Ramazza
Assessore	Davide Dall'Omo

Le funzioni di Segretario vengono svolte da Chiara Toselli

Verificato il numero dei presenti, la Consulta procede affrontando gli argomenti iscritti in o.d.g.:

- Proposte gpl
- Priorità nei capitoli di spesa per la frazione sul nuovo bilancio integrativo
- Sicurezza

Prende la parola il Sig. Busi, Presidente di Consulta per introdurre il tema dell'ordine del giorno relativo alle proposte GPL.

Nel sottolineare che nelle attuali eccedenze del bilancio comunale non è stata prevista alcuna cifra riferibile al tema della metanizzazione comunica che la Consulta, al fine di venire incontro alle esigenze e richieste dei residenti interessati, ha preso l'iniziativa di mettere a confronto vari fornitori della fonte energetica di GPL.

Precisa che la Consulta opera unicamente come cassa di risonanza riguardo all'esigenza fortemente sentita di sollecitare un'utile confronto concorrenziale dei prezzi del gpl, ma come si è già affermato in tutte le sedi, la Consulta essendo organo comunale, **non interviene in alcun modo nella gestione contrattuale, commerciale e/o legale che è certamente demandata ai singoli privati cittadini che dovessero essere eventualmente interessati.**

Comunica che sono pervenute varie offerte e ne sono attese ulteriori.

Il Presidente Busi informa che è stata svolta un'accurata analisi di costi sul rapporto di potere calorifico per unità di misura tra gas metano e gpl (gpl viene venduto a litro, metano a m3 e gasolio a litro) rapportato al valore calorimetrico (GPL 6000kcalorie al litro, gas metano 7500 kcalorie al m3).

Da questa analisi dei costi medi del livello di convenienza, contrariamente a quello che si è sempre pensato, è risultato che se il prezzo di gpl va sotto ad un livello di € 0,57 al litro, esso diventa concorrenziale rispetto alle altre fonti energetiche gas metano o gasolio. Inoltre, ricorda che esiste un contributo per le zone non metanizzate, che ammonta a 0,0789 Euro al litro che è in detrazione del prezzo ivato.

Pertanto l'azione della Consulta si è limitata ai seguenti ambiti:

- 1) comparare i prezzi con i valori calorifici delle varie fonti energetiche con i relativi prezzi
- 2) individuare il break even point del prezzo di gpl al di sotto del quale diventa economicamente apprezzabile rispetto al gas metano.
- 3) mera raccolta di offerte da parte di fornitori Gpl da sottoporre all'insindacabile giudizio dei cittadini al fine in un'utile calmierazione dei prezzi richiesti.
- 4) sollecitare una quanto mai opportuna verifica degli attuali aspetti legali, amministrativi ed impiantistici legati ai contratti di forniture ad essi collegati.

Il Sindaco approva con plauso l'iniziativa della Consulta di Riale volta a tali attività.

Sul tema della metanizzazione, interviene il Sindaco sottolineando che si è affrontato il problema in diverse consulte precedenti ma non sono state individuate soluzioni attualmente praticabili. Informa che il Comune ha fatto una ricognizione su tutto il territorio comunale, in previsione di una gara europea alla quale partecipano in maniera congiunta molti comuni.

Da tale ricognizione delle zone comunali non servite, es. collina - campagna, si evince che per i gestori, non ci sono in queste zone, le quantità minime economicamente affrontabili di utenze per km lineare per l'installazione di nuove reti di servizio di distribuzione gas metano.

Nella attuale fase preparatoria di analisi e raccolta di tutta la documentazione relativa ai macro raggruppamenti dei comuni interessati alla gara europea, sono emersi molti contenziosi, in merito ai valori da attribuire alle reti esistenti di proprietà dei comuni, dato che una volta definiti, detti valori diventano parametri di gara a cui i gestori dovranno attenersi nel corrispondere un canone commisurato ai valori attribuiti alle reti di proprietà comunale.

Il Comune di Zola possiede una rete pubblica del gas di sua proprietà di notevole entità. La valutazione della rete di Zola è già stata asseverata e certificata. Ma in altri comuni, i ritardi creati da contenziosi legali, non permettono per ora agli amministratori pubblici di sfruttare la gara come momento di discontinuità nel cambio di gestore al fine di valutare la fattibilità di installare reti di distribuzione aggiuntive sui territori non metanizzati.

Molte riflessioni sono state portate avanti ma sono attualmente in una fase di stallo. Tutt'ora persiste, insormontabile, il vincolo minimo economicamente sostenibile che il gestore pone, di n. 15 utenze collegabili per km lineare.

Il Sindaco rende noto di avere suggerito in passato la formazione di raggruppamenti per quartieri e/o vie, di cittadini interessati che congiuntamente all'amministrazione richiedano al soggetto che gestisce il servizio, la realizzazione della struttura di dispacciamento.

Il Sindaco individuerrebbe una possibile soluzione nella creazione di consorzi privati partendo dalle specificità di ogni strada e/o zona. Un'eventuale contribuzione pubblica del comune, non viene presa in considerazione poiché si configurerebbe un possibile danno erariale, in quanto si agirebbe a favore di interessi privati.

A parere del Sindaco è doverosa un'equità contabile nel senso di non potere mutualizzare il costo di nuovi impianti.

Il Presidente Busi ricorda che moltissimi cittadini di varie vie si sono detti disponibili in molte occasioni ad analizzare varie soluzioni con una contribuzione privata ove le condizioni siano percorribili e non siano proibitive per costi e fattibilità.

Fa inoltre presente che in alcune zone collinari esistono vincoli paesaggistici che non permettono l'utilizzo di fonti energetiche alternative quali pannelli solari, geotermia etc come invece è possibile in pianura.

Il Sindaco precisa che i contesti zonali sono differenti uno dall'altro e le soluzioni non possono essere uguali.

E' stato richiesto se il Comune possa approfondire se siano disponibili fondi pubblici in sede di regione Emilia Romagna per un intervento anche parziale a copertura della metanizzazione unitamente all'intervento dei privati.

Il Sindaco ribadisce che la ricerca di fondi pubblici è attività continua e costante dell'amministrazione ma per ora non ne sono stati trovati relativi alla metanizzazione.

Su invito del presidente Busi, il Sindaco passa a illustrare i vari capitoli di spesa di bilancio relative alla frazione.

Ne vengono elencati alcuni:

7,2 milioni di euro di investimento complessivo

Di cui 3milioni relativi alla regimentazione delle acque e controllo del dissesto idrogeologico e della parte della zona industriale così suddivisi: 2 milioni di euro per la vasca di laminazione e circa 1 milione di euro per la separazione delle vie fognarie distinte per varie tipologie di acque.

Interventi a pioggia sul territorio, frutto di segnalazioni avvenute negli anni, finanziati con fondi relativi ad avanzi di bilancio sbloccati a seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale.

Gli investimenti messi in campo sono 600.000 euro per la rotonda nei pressi della Biochimica, che il Comune potrà in seguito recuperare in quanto partecipante ad un bando finanziato.

480.000 euro per la rotonda davanti alla scuola di Ponte Ronca, altro intervento importante davanti al comune fino alla farmacia di Zola.

400.000 euro per il campo sportivo di Ponte Ronca

300.000 euro per marciapiedi, 620.000 euro per asfalti su strade varie.

Gli interventi effettuati con fondi della Bonifica Renana saranno tutti finalizzati alla regimentazione idraulica della vie collinari con risagomatura dei fondi stradali e fossi di via Don Minzoni, via Carrani, via Valle, via Leopardi.

In più, relativamente al comparto C13 tutti gli oneri di urbanizzazione in futuro saranno messi a disposizione della frazione di Riale per un ammontare di 620.000 euro circa mentre nel bilancio di spesa in corso sono stati previsti per la progettazione della riqualificazione del centro di Riale: piazza dei Lombardi, completamento dei marciapiedi, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

45.000 euro per arredi per parchi pubblici .

Si progetta l'acquisizione di terreni privati vicino alla scuola elementare per consentire alla prossima amministrazione di costruire la scuola media e ampliare il parcheggio del centro sportivo Filippetti in prossimità della nuova pista ciclabile.

Su specifica richiesta di un cittadino circa la previsione di eliminare il passaggio a livello in via Ippolito Nievo il Sindaco conferma l'impegno per la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale.

Viene fatto notare che allo stato attuale l'investimento nella frazione è decisamente molto contenuto rispetto alla ripartizione generale e anche in rapporto alle entrate previste.

Il Sindaco inoltre risponde a numerose svariate domande di cittadini presenti su sicurezza, manutenzioni stradali e regimentazione delle acque, dissesto idrogeologico, intervento del servizio della forza pubblica ora unificata nei tre comuni.

In merito all'ultimo punto dell'ODG, la sicurezza, dato l'orario ormai tardo, si demanda ad un'altra riunione di Consulta la cui data verrà in seguito fissata.

Alle h 20:45 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il Presidente

Il segretario

Giancarlo Busi

Chiara Toselli